

LE NOTTI DELLE STREGHE – RIFREDDO (CN)

DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE E DEGLI EVENTI

Le Notti delle streghe si basano su una serie di eventi che mettono insieme storia, teatro, natura e integrazione di associazioni, tra cui anche quelle legate alle persone svantaggiate.

Le stesse occupano un intero week-end: quest'anno tra venerdì 24 e domenica 26 ottobre. In particolare, l'evento più importante "Lucea tavolo la luna" si tiene il sabato sera: lo stesso si caratterizza per asserendo una rappresentazione teatrale a tappe su un percorso che riporta il pubblico al 1495. Il sabato al mattino ci sarà una camminata "magica" sul territorio, mentre al pomeriggio laboratori creativi per bambini. Il venerdì ci sarà l'apertura dell'evento e la presentazione in anteprima di un libro ambientato presso il Monastero di Rifreddo e ci saranno spettacoli in piazza alla sera, legati ai processi di "maschiar" del 1495, conservati presso l'archivio storico del comune di Rifreddo. Alla domenica è sempre presente una sagra d'autunno ed eventi legati alla valorizzazione del Mombracco.

Il percorso di circa 1,5 km è infatti privo di illuminazione elettrica ed a permettere di camminare sullo stesso in sicurezza sono esclusivamente lumini e torce a vento. Il pubblico viene accolto sulla piazza principale del paese piazza della Vittoria e qui può godersi due degli spettacoli teatrali, un'animazione musicale, un mercatino tematico su streghe e magia e fruire dell'area food con diverse soluzioni. Il percorso al buio viene invece effettuato a gruppi di 80 persone alla volta. Le stesse sono accompagnate da un fantasma nero e muto che dotato di una torcia a vento conduce il gruppo per l'intero percorso che dura circa 90 minuti. Sullo stesso i visitatori incontrano una decina di rappresentazioni teatrali (da circa 5 minuti l'una) il viaggio si conclude al monastero di Santa Maria della stella (dove è avvenuto il processo alle streghe del 1495) con una rappresentazione teatrale di circa un quarto d'ora. Alla conclusione del percorso il gruppo torna in piazza e tornare a fruire delle attività sulla stessa. Negli anni si è scelto di limitare la partecipazione del pubblico a 3000 persone in modo da poterle gestire. Particolarmente importante è l'attività preparatoria alla rappresentazione che avviene a partire dal mese di maggio attraverso la scrittura delle scene teatrali e la loro implementazione sia dal punto di vista artistico che da quello scenografico e di service audio e luci. Nell'evento vengono fortemente coinvolte associazioni di persone disabili e con problemi di disagio che si accusano insieme agli educatori sia di accompagnare i gruppi di visitatori che di allestire il percorso ed in modo particolare di posizionare i circa 4000 lumini che illuminano "Lucea tavolo la luna". Il sabato pomeriggio viene invece proposto un evento dedicato ai bambini più piccoli che si tiene al monastero di Santa Maria della Stella. Si tratta anche in questo caso di due rappresentazioni teatrali di breve durata (circa 20 minuti l'una) sul tema delle streghe.

Agli spettacoli di affianca poi la proposizione di laboratori di lettura e di recitazione e a possibilità di farsi truccare. Atto conclusivo del momento dedicato ai più piccoli è una bella merenda collettiva. Nel corso del sabato e della domenica vengono poi proposte presentazioni di libri, spettacoli acrobatici e rappresentazioni sul tema delle streghe e della magia in genere che legano tra loro gli eventi in modo da fornire al pubblico la possibilità di passare l'intera giornata presso la manifestazione. Al sabato mattina lo spazio viene invece dedicato ad una passeggiata naturalistico-magica. In collaborazione con l'associazione di guide naturalistiche Vesulus si organizza un'escursione sul monte Bracco in cui si

abbina il camminare alla divulgazione di nozioni sulle proprietà magiche delle piante e sugli esseri fantastici come Faje, Servanot e naturalmente streghe che popolano la montagna dove si narra Leonardo da Vinci facesse estrarre le preziose pietre di marmo rosa, oltre a scoprire i boschi delle Monache, che abitavano il monastero di Santa Maria della Stella.

Nel corso della camminata (circa 2.30) si fanno poi alcuni incontri ovvero vengono proposte due o tre scene teatrali con la presenza di streghe e folletti del bosco. Al rientro su piazza della Vittoria si continua poi a godere dei vari eventi proposti dal programma. Particolarmente intense sono anche nei mesi precedenti le attività promozionali che vanno dall'acquisizione di spazi pubblicitari fino a vere e proprie anteprime con tanto di rappresentazioni in vari luoghi come, per esempio, la borgata museo di Balma Boves a Sanfront. Oltre alle associazioni sopra descritte vengono coinvolte con grande spiegamento di mezzi anche l'associazione di protezione civile ANA e l'associazione AIB (Antincendi boschivi) di diversi Comuni al fine di garantire la sicurezza degli eventi.